



## COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 17.1.2018  
C(2018) 152 final*

*Signor Presidente,*

*la Commissione desidera ringraziare il Senato della Repubblica italiana per il parere espresso in merito alla proposta di regolamento recante modifica del regolamento n. 1141/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee {COM(2017) 481 final}.*

*La democrazia è uno dei valori fondanti dell'Unione europea. Per assicurare il funzionamento di una democrazia rappresentativa a livello europeo, i trattati stabiliscono che i cittadini dell'Unione europea siano direttamente rappresentati nel Parlamento europeo. I partiti politici a livello europeo contribuiscono a esprimere la volontà politica dei cittadini dell'Unione, come è stato anche sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Ai partiti politici e alle fondazioni che rispondono a determinati requisiti è stata data (già dal 2014 con il regolamento in vigore) l'opportunità di registrarsi a livello europeo per diventare soggetti giuridici europei e ottenere così un più facile accesso ai finanziamenti dell'UE. Nonostante i progressi compiuti con le norme vigenti, è stata individuata una serie di lacune. La proposta di modifica della Commissione intende soprattutto colmare tali lacune e aumentare la trasparenza ancora prima delle elezioni del Parlamento europeo del 2019.*

*Le attuali norme che disciplinano chi può sponsorizzare la registrazione di un partito politico europeo sono soggette ad abusi. La Commissione ha perciò proposto di consentire soltanto ai partiti politici, e non più alle singole persone, di sponsorizzare la registrazione di un partito politico europeo. Per permettere agli elettori di conoscere le proposte dei candidati prima di recarsi alle urne, è opportuno che i siti web dei partiti nazionali rechino il programma politico, il logo e l'equilibrio di genere del partito europeo cui sono affiliati. Questa trasparenza diventa un requisito che i partiti politici europei dovranno soddisfare per poter presentare una domanda di finanziamento.*

*On. Pietro GRASSO  
Presidente del  
Senato della Repubblica  
Palazzo Madama, 1  
IT — 00186 ROMA*

*Inoltre, per far sì che i finanziamenti dell'UE ai partiti europei siano più proporzionali alla rappresentanza nel Parlamento europeo, la Commissione ha proposto di ridurre la quota fissa distribuita a tutti i partiti dal 15% al 5% del bilancio totale.*

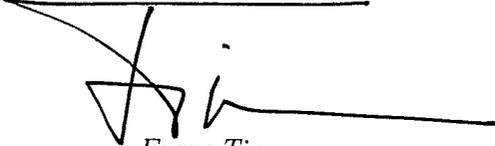
*Ciò consentirà di aumentare la quota che viene ripartita in funzione del numero dei deputati eletti al Parlamento europeo.*

*Al fine di garantire che i partiti europei dispongano dei mezzi necessari per potersi organizzare meglio, la proposta di modifica riduce inoltre il requisito del cofinanziamento al 10% per i partiti politici europei e al 5% per le fondazioni politiche europee.*

*Infine, per combattere le frodi e recuperare gli importi indebitamente usati o spesi, la proposta conferisce maggiori poteri all'Autorità indipendente, chiarendone la facoltà di cancellare la registrazione di un partito o di una fondazione che cessino di soddisfare i criteri di registrazione, o la cui registrazione si fondi su informazioni errate o fuorvianti. Nella stessa ottica, la proposta estende il campo di applicazione delle eventuali misure volte a recuperare i fondi, prevedendo anche il recupero presso singole persone che abbiano violato le norme.*

*La Commissione prende atto che il Senato della Repubblica italiana sostiene pienamente le modifiche proposte e la relativa motivazione e desidera ringraziarlo per il suo sostegno. Auspica inoltre di proseguire in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.*

*Voglia gradire, Signor Ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.*



Frans Timmermans  
Primo vicepresidente